

*Autografo al n° 7534*

22 gennaio 1959

Eccellenza Rev.ma,

"Arianna" non è fra i numerosi periodici - una cinquantina circa - controllati dal nostro Segretariato Moralità, mi sono quindi limitato ad esaminare i quattro numeri, che mi ha fatto avere.

Non direi che sia il caso di fare gravi riserve sul contenuto della pubblicazione; non è tuttavia, a mio giudizio, raccomandabile.

La narrativa di "Arianna" riflette spesso ambienti e modi di vivere più propri dei paesi protestanti che del nostro (anche gli autori sono frequentemente stranieri), quindi si trovano nei racconti descrizioni di flirta molto disinvolti anche fra coniugati (es: "Incontro all'alba" del n°18), di scene che, per quel che se ne dice e per quello che si lascia immaginare, eccitano i sensi (es: "Una ragazza che voleva evadere" del n°19) e di vicende per le quali si prospettano soluzioni non accettabili (es: "Il mio Natale" del n° 21). Anche i racconti, sui quali non ci sono da fare riserve dal punto di vista morale, non hanno nulla di ispirazione cristiana. Unica eccezione "Grazie, Gesù, di avermi data la luce ..." del n°21, che narra la storia di Amabile Battistella, la fanciulla che ha avuto il trapianto della cornea di Don Gnocchi.

Gli articoli di attualità attingono volentieri alla solita fonte del mondo vacuo ed amorale dello spettacolo, quindi si parla senza esplicite riserve delle avventure "matrimoniali" di Ava Gardner (n°19) e di Gloria Vanderbilt (n°20), che hanno - finora - divorziato tre volte.

Nei moltissimi figurini di moda non ho notato eccessi, se non in qualche toilette "da sera". Qualche altra illustrazione poco castigata è in funzione pubblicitaria, oppure si ispira al solito "mondo" (es: "Marisa del Frate" nel n° 20).

Forse è da ricordare che Mondadori è editore anche di "Bolero Film" (specializzato in cronache divorzistiche), di "Confidenze" (con racconti molto discutibili), di "Grazia" (la cui narrativa lascia pure talvolta a desiderare) e di "Epoca", che merita riserve specialmente per le rubriche nelle quali collaborano Ricciardetto, Alba de Cespedes e l'Avv. Orvieto, nonché per "L'epopea (romanzata) dell'uomo". (*Vedere circ. 191 del Segretariato*)

Spero, Eccellenza, di essere stato esauriente; sono, comunque, a Sua disposizione per altre eventuali informazioni.

Lieto dell'incarico ed onorato dalla Sua benevola considerazione, mi chino al bacio del S. Anello, pregandola di volermi benedire.

Dell'Ecc. Vostra Rev.ma

A P P U N T I

fatti leggendo " A R I A N N A "

n° 18 del settembre 1958:

"Incontro all'alba" : racconto stile americano - flirt di due sposati senza conseguenze, ma non poteva essere pericoloso?

"Quasi una storia d'amore" : ~~statuo~~ flirt - o quasi - tra due vecchi

"La prima notte" di matrimonio la sposa fa la conoscenza con ... altre due - finisce bene - soggetto per una farsa da pochade

"M'ama, non m'ama" saggezza mondana

n° 19 dell'ottobre 1958 :

"La più ricca della città" : racconto - bontà naturale - positivo

Ava Gardner a poco più di trent'anni verso il quarto "marito" !

"Una ragazza che voleva evadere" (racconto) che è, infatti, partita dalla casa paterna con un abbruttito dall'alcool sopra una macchina dallo stesso rubata. Finisce bene, perchè spaventata dal proposito di lui di compiere un duplice suicidio, lo abbandona e ritorna a casa nella notte stessa, ma ... egli si ammazza e prima : "baci da sfinire" (pag.49) - "il contatto la eccitò" ...

"I genitori devono intervenire ?" (nella scelta dei figliuoli) può andare

n° 20 del novembre 1958 :

pag.8 nella corrispondenza con la Direzione vi è una "buona cristiana" cui sembra ridicolo inginocchiarsi in piazza per ricevere la benedizione del Papa...

"Marisa del Frate" le sue vicende "artistiche" con qualche illustrazione poco decente.

"Gloria Vanderbilt" e la storia dei suoi tre (per ora) "matrimoni"

"Qualcuno ti vorrà" - romanzo breve - può andare

"Per amore di Daisy" - racconto - può andare - naturalmente positivo

n° 21 del dicembre 1958 : (numero natalizio)

"La mamma sa quel che è meglio" - racconto di una madre ambiziosa, che tiene la figlia fino a quarant'anni come fosse una bimba, e che muore a questa età dopo essere diventata una valente artista - è una cosa sciocca, ma, in fondo, pulita.

"La ragione e il cuore" - considerazioni buone

"Il mio Natale" (racconto) Una donna innocente è accusata di adulterio - il marito uccide colui che non era l'amante - la donna è amata invece da un giovane con il quale aveva relazione di affetto fin da ragazzi - si ritrovano la vigilia di Natale: lei ammalata di tristezza, lui ancora innamorato di lei - il marito aveva architettato un adulterio per ottenere il divorzio - il racconto non ha un epilogo: il lettore può pensare alla soluzione auspicata dal marito.

"Grazie, Gesù, di avermi dato la luce ..." la storia di Amabile Battistella.

n° 22 del gennaio 1959:

Arianna risponde: consulenza spicciola -

La sig.na Arianna riceve i suoi amici per Carnevale: suggerimenti pratici (ed utili) "per non distruggere la casa di chi ospita".

Gli uomini questi conosciuti: psicologia senza pretese in funzione di galateo domestico -

I miei terribili figli (Silvana Mangano) : certe cose lasciano perplessi - non si parla mai di Dio, ma ... ci penseranno le buone Suore della "Marymount"!

Toránare a vivere (racc.di Evan Hunter) : un amore proibito - poi ritorna come tentazione e giunge fino al precipizio - all'ultimo momento ... si salva

Fra due amori (Sharp) racconto ... farsesco - può andare!

Una moglie meravigliosa (Kem Bennet) una specie di commedia scabrosa a lieto fine -

La ragazza che aveva paura (Hawley) racconto che finisce bene (con un matrimonio), ma suppone ... un divorzio, che abbia aperto prima la strada

La primadonna dell'Opera : niente da dire

n°23 del febbraio 1959:

Per una coppa di Champagne (Allan Seager) racconto poliziesco - ricerca di un ladro - lo trova una donna assoldata da un funzionario di una società di assicurazione - il ladro è pentito di ciò che ha fatto in un momento di incoscienza o per stordirsi da un dolore - dà dei buoni consigli - la pena che gli viene inflitta è minima, dati i precedenti di tutta una vita onestissima - può andare - positivo come conclusione

In cerca di te (Isa Mogherini) strano racconto di una bimba che sogna un ragazzo, poi andando avanti negli anni sempre lo stesso, fatto grande e lo aspetta, senza incontrarlo mai. Uno scrittore descrive lo stesso sogno con riferimento ad una giovane e racconta di averla un giorno incontrata senza essere stato riconosciuto. La giovane, letto il libro, cerca l'autore. L'editore le comunica ch'era morto pochi giorni prima pilotando il suo apparecchio. E così ... il sogno finisce con la dura realtà. - Che dire? siamo nel mistero del sogno; non è immorale, anche se c'è del verismo.